

L'augurio che rivolgo a voi tutti è di continuare a lavorare con passione e amore nelle attività quotidiane per costruire una Puglia migliore e più solidale.

Una Puglia in cui il posto nido per un bambino, la riabilitazione per un ragazzo disabile, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, l'accessibilità delle nostre città, l'assegno di cura per le persone non autosufficienti, l'accoglienza per gli immigrati siano diritti e non promesse.

Una Puglia in cui l'aspirazione ad una vita dignitosa sia opportunità per tutti e non utopia.

Buone Feste

Elena Gentile



PUGLIA SOCIALE
Assessorato alla Solidarietà



Regione Puglia

WELFARE

Piani di Zona: con Galatina al via le approvazioni

Sono appena scaduti (28 dic. 2009) i termini fissati dalla Regione per l'approvazione dei Piani Sociali di Zona e l'Ambito di Galatina celebra la prima Conferenza di Servizi. Circa un terzo degli ambiti sono pronti per l'approvazione entro fine gennaio

Con l'approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 (Del. G.R. n. 1875 del 13.10.2009) sono state definite le nuove modalità e le rigide scadenze temporali per la approvazione dei Piani Sociali di Zona in ciascun Ambito territoriale sociale. La rigidità dei tempi e delle procedure è dettata anche dalla decisione di dare piena applicazione alle norme regionali (di cui alla l.r. n. 19/2006 e al Reg. R. n. 4/2007 e successive modificazioni) in materia di poteri sostitutivi esercitati dalla Regione, mediante la nomina di commissario ad acta, in caso di inadempienza dei Comuni.

La scelta forte che la Giunta Regionale ha inteso adottare, previa condivisione con l'ANCI Puglia, ma anche con le parti sociali e le altre istituzioni pubbliche coinvolte, è stata essenzialmente dettata dalla necessità di assicurare a tutti i cittadini pugliesi il riavvio dei servizi sociali e sociosanitari, finanziati con i Piani di Zona, in tempi rapidi e tali da non arrecare disagi alla vita quotidiana di migliaia di persone fragili e alle loro famiglie.

“L'esperienza del primo triennio ci ha consentito di riflettere con attenzione sulle modalità da introdurre per il secondo triennio – sottolinea Anna Maria Candela, dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione

dell'Assessorato – perché non si dovesse assistere di nuovo a tempi biblici per l'approvazione dei Piani di Zona e per la loro attivazione. Definire la procedura di diffida e commissariamento ad acta per i Comuni inadempienti dovrebbe, secondo noi, consentire di superare quelle frizioni, spesso di natura solo politica quando non personale, che rallentano in modo talvolta incredibile l'iter di approvazione del piano. Basti pensare che per il primo triennio vi sono stati alcuni ambiti territoriali per i quali è stato possibile approvare il rispettivo piano di zona solo un anno e mezzo dopo i termini fissati dalla Regione”.

La decisione di applicare i poteri sostitutivi, tuttavia, non è l'unico elemento che spiega la straordinaria, per certi versi, attivazione di molti ambiti territoriali in queste settimane, a ridosso della scadenza: si deve registrare come una importante innovazione e semplificazione anche la introduzione, per la prima volta in Italia, della Conferenza di Servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona, che coinvolge contestualmente tutte le istituzioni interessate e principalmente i Comuni, la Regione, la ASL e la Provincia.

Il risultato delle ultime ore è che mentre è stato approvato a Galatina (Le) il primo piano di zona in Puglia (pomeriggio del 29 dicembre), sono 14 gli altri ambiti territoriali che hanno già indetto e convocato, o hanno fatto proposta di convocazione, la Conferenza di Servizi entro la fine di gennaio, e tra questi molti hanno già provveduto alla trasmissione di tutta la documentazione per la necessaria fase istruttoria.

Il mese di gennaio è già costellato di Conferenze di Servizi: il 13 gennaio sarà la volta di Mesagne e Ostuni, il 15 gennaio di Maglie e Lecce, e poi a seguire nelle settimane successive Gallipoli, Gagliano del Capo, Canosa, Poggiardo, Foggia; e ancora gli ambiti di Molfetta, Trani, Putignano, Barletta e Grottaglie hanno chiesto di definire in modo concordato la data di convocazione, sempre nel mese di gennaio.

“Siamo tutti molto soddisfatti della reazione che il territorio pugliese e le sue istituzioni migliori hanno avuto nei confronti di procedure semplificate e di tempi certi – interviene l'assessore Elena Gentile. Anche questa, secondo me, è l'immagine di un Sud che cresce, moderno ed efficiente, capace di pensare alle scadenze non come termini da prorogare, ma date da onorare e capace di pensare alle politiche sociali come occasione di programmazione, di investimento e di ripensamento del proprio territorio e della sua qualità della vita. Ora occorre lavorare perché insieme a queste luci si riducano le ombre, date dalle amministrazioni più lente e dai territori più divisi, ma soprattutto per fare in modo che i Piani di Zona che saranno via via approvati, generino nel più breve tempo possibile effetti concreti e positivi per i cittadini, che nel primo triennio non hanno sempre capito quali fossero i vantaggi per loro derivanti da un astratto Piano di Zona”.

A partire dal 4 gennaio, fanno sapere dall'Assessorato alla Solidarietà partirà la ricognizione sistematica in tutti gli ambiti territoriali per individuare le situazioni in grave ritardo, che ad esempio non abbiano avviato o concluso neppure la fase di ascolto e dei tavoli tematici per la prima elaborazione del Piano di Zona, o che non abbiano definito accordi per la costituzione della forma associativa. In tutti gli ambiti che dovessero risultare in serio ritardo interverrà entro il 15 gennaio la delibera di Giunta Regionale di diffida ad adempiere ai compiti assegnati ai Comuni dalle norme regionali e dal Piano Sociale entro 30 gg, decorsi i quali saranno nominati i commissari ad acta.

Grande il lavoro in queste settimane anche negli uffici regionali, per assicurare a tutti gli Ambiti territoriali la necessaria collaborazione per preparare le Conferenze di Servizi ma soprattutto per assicurare, quasi in tempo reale, un'approfondita istruttoria tecnica tale da consentire ai dirigenti regionali che intervengono in rappresentanza della Regione nelle stesse Conferenze, di esprimere parere favorevole, necessario peraltro ad assicurare il finanziamento del Piano di Zona.

WELFARE

Piani di investimenti: ecco tutte le indicazioni

Con una nota circolare diffusa nei giorni scorsi, gli uffici regionali hanno indicato le modalità per concorrere alla prima tranche dei fondi per i Piani di investimento in infrastrutture sociali e sociosanitarie che ogni Ambito territoriale dovrà predisporre

La delibera di Giunta regionale è dello scorso 20 ottobre 2009 ed è stata pubblicata il 18 dicembre. All'interno, gli indirizzi attuativi della Linea 3.2 per la definizione degli accordi di programma per il finanziamento dei Piani di investimento in infrastrutture sociali e sociosanitarie che ogni Ambito territoriale dovrà predisporre, a completamento della propria programmazione sociale. Chiaro il percorso che ciascun Ambito deve seguire, definito in quattro tappe. Innanzitutto invitare tutti i Comuni interessati a segnalare progetti di intervento da inserire nel Piano di Investimenti, che presentino i criteri di ammissibilità specificati nella stessa delibera; selezionare tra tutti i progetti di intervento segnalati, quelli che, oltre ad essere ammissibili, presentano carattere di priorità in relazione ai criteri di priorità dichiarati nella stessa delibera; approvare il Piano di Investimenti in sede di Coordinamento Istituzionale dell'ambito; trasmettere il

Piano di Investimenti con le schede di dettaglio di ciascun progetto di intervento al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per la successiva istruttoria.

Importantissime le priorità già stabilite in delibera. Infatti occorre considerare prioritariamente i progetti già considerati ammissibili a finanziamento (con A.D. n. 50/2009) con il bando azioni sperimentali e non finanziati per carenza di risorse finanziarie, che siano di titolarità pubblica (Comuni e ASP o IPAB in corso di trasformazione in ASP), nonché i progetti di intervento già considerati ammissibili nei programmi stralcio delle Aree vaste strategiche. Tutti i progetti proposti devono poi essere fortemente coerenti con il nuovo Piano Sociale di Zona 2010-2012, in corso di approvazione in ciascun Ambito territoriale.

Ciascun ambito territoriale dovrà ragionare attorno ad una cifra complessiva di 3 milioni di euro, al netto delle risorse previste quale cofinanziamento da parte dei Comuni. Complessivamente sono disponibili 32 milioni di euro circa a valere sulle disponibilità residue della Linea 3.2 – Azione 3.2.1 del PO FESR 2007-2013 che il Piano Pluriennale di Attuazione dell'Asse III assegna per il triennio 2007-2010. Le ulteriori risorse (circa 135 milioni di euro) per dare copertura ai Piani di Investimento di tutti gli Ambiti territoriali, saranno progressivamente rese disponibili con l'attivazione delle altre risorse assegnate alla Linea 3.2, nel quadro finanziario complessivo del PO FESR 2007-2013.

I progetti di intervento devono riguardare superfici e immobili di proprietà pubblica, oppure per i quali il Comune o la ASP possano attestare un titolo di disponibilità diverso dalla proprietà con vincolo temporale almeno trentennale.

Il Piano di Investimenti dovrà essere approvato dal Coordinamento Istituzionale e corredato di tutta la documentazione richiesta per ciascun progetto di intervento proposto. La scadenza è fissata per il prossimo 18 gennaio 2010. La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata A/r, giacché farà fede la data del timbro di invio. I Piani di Investimenti saranno istruiti rigorosamente secondo l'ordine temporale di arrivo, per determinarne l'ammissibilità a finanziamento.

Nei giorni scorsi i Comuni pugliesi hanno ricevuto anche il format della lettera di trasmissione con la domanda di finanziamento e con l'elenco dei progetti di intervento che compongono il Piano e il format delle schede illustrative dei singoli progetti di intervento. I Piani vanno inviati al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria – Regione Puglia – Via Caduti di Tutte le Guerre n.15 (VI Piano) 70126 Bari.

Supporto tecnico viene fornito da ciascun referente del Gruppo di Assistenza alla Programmazione Sociale della Regione. Inoltre per quesiti puntuali è possibile scrivere un messaggio e-mail all'indirizzo pugliasociale.pdz@regione.puglia.it.

SCADENZE

3 gennaio 2010 - Manifestazione di interesse per il "Marchio Famiglie al Futuro"

Scade il 3 gennaio 2010 la presentazione delle manifestazioni di interesse per il Concorso di idee "Marchio Famiglie al futuro". Possono partecipare tutti gli Istituti e le Accademie d'Arte pugliesi. La domanda può essere consegnata anche a mano al seguente indirizzo: Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà - Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 – III Piano 70126 Bari.

La domanda di partecipazione e la relativa proposta grafica dovranno essere contenute in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura "Concorso di idee per l'ideazione grafica del Marchio Famiglie al Futuro".

15 gennaio 2010 (prorogata) - Manifestazione di interesse progetto "Il volontariato per la legalità e la cittadinanza solidale nelle scuole di Puglia"

Con la determinazione dirigenziale n.704/2009 del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità è approvato l'Avviso di Manifestazione di Interesse per la raccolta di adesioni al progetto "Il volontariato per la legalità e la cittadinanza solidale nelle scuole di Puglia " con relativa scheda di adesione. Il progetto si inserisce nell'ambito del Protocollo di Intesa siglato il 27 luglio 2009 tra la Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, ed il coordinamento regionale dei Centri Servizio per il Volontariato Pugliesi in recepimento delle Linee di indirizzo emanate a livello nazionale dal MPI per la prevenzione e la lotta al bullismo.

Possono partecipare tutte le organizzazioni di volontariato. Le istanze vanno inviate all'indirizzo e mail: terzosettore@regione.puglia.it.

18 gennaio 2010 - Avviso Asili nido e servizi innovativi per la prima infanzia per privati

Avviso pubblico per il finanziamento di adeguamenti e nuove realizzazione di asili nido e servizi innovativi per la prima infanzia (Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013).

Si ricorda che è fissata al **18 gennaio 2010** la scadenza per la presentazione delle istanze. Le stesse dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro la data indicata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero a mezzo corriere privato, con modalità che consentano di verificare formalmente la data di invio. Farà fede il timbro postale di invio.

18 gennaio 2010 - Avviso per i Piani di investimento

Avviso pubblico per la definizione degli accordi di programma per il finanziamento dei Piani di investimento in infrastrutture sociali e sociosanitarie che ogni Ambito territoriale dovrà predisporre, a completamento della propria programmazione sociale.

La scadenza è fissata per il prossimo **18 gennaio 2010**. La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata A/r, giacché farà fede la data del timbro di invio. I Piani di Investimenti saranno istruiti rigorosamente secondo l'ordine temporale di arrivo, per determinarne l'ammissibilità a finanziamento.

3 marzo 2010 - Piani dei tempi e degli spazi nelle città pugliesi

Con determina della dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità n. 722 del 24 ottobre 2009 è disposta la pubblicazione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei Piani dei tempi e degli spazi nelle città pugliesi, il cui Schema è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. 1267/2009.

L'Avviso è rivolto ai Comuni ed agli Ambiti territoriali, cui sono complessivamente destinati 2 milioni di euro per la definizione dei Piani.

Le istanze dovranno essere presentate entro 90(novanta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il n. 194 del 3 dicembre 2009. La **scadenza** è dunque **il 3 marzo 2010**.

Chiusura dei testi ore 11.00 del 30 dicembre 2009

PugliaSocialeNews

Notiziario sulle politiche per il welfare

A cura dell'Assessorato alla Solidarietà Sociale della Regione Puglia.

Redazione: Serenella Pascali, Agenzia Redattore Sociale (www.redattoresociale.it).

Contatti: tel. 080-5403224 – fax 0734 681015 - email: puglia@redattoresociale.it